



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3564 del 17/10/2025

Proposta di Determinazione n. 3947 del 17/10/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE
SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 32/2025 A FAVORE DELLA DITTA GEMS S.R.L. PER I TITOLI ABILITATIVI DI CUI ALLA LETTERA A) SCARICHI, LETTERA C) EMISSIONI IN ATMOSFERA E LETTERA E) IMPATTO ACUSTICO, DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 DEL D.P.R. N° 59/13, PER LO STABILIMENTO DI RIMESSA E RICOVERO DI AUTOMEZZI, NATANTI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO SITO IN VIA CAPPUCCINI, 1 DEL COMUNE DI LIPARI (ME).

IL DIRIGENTE

- VISTA** la nota istruttoria prot. int. n° 41973/2025 del 10.10.2025 del responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque
- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23.12.2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA della Ditta GEMS S.R.L., per i titoli abilitativi di cui alla lettera a) Scarichi, lettera c) Emissioni in atmosfera e lettera e) Impatto acustico, di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per lo stabilimento di rimessa di automezzi e ricovero natanti e imbarcazioni da diporto sito in Via Cappuccini, 1 del Comune di Lipari (ME), trasmessa dal Comune con prot. n° 29459 del

05.08.2025, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 33845/2025;

VISTA	la nota dell’Ufficio AUA di questa Direzione, protocollo n° 34093/2025 del 07.08.2025, con la quale si convocava la Conferenza di Servizi in modalità telematica per il 10.09.2025;
VISTI	il verbale n° 9 del 10.09.2025 della CdS tenuta alla medesima data e la nota dell’Ufficio AUA di questa Direzione, protocollo n° 37648/2025 del 11.09.2025 con la quale il verbale è stato trasmesso ai Soggetti interessati per l’espressione dei pareri di competenza;
VISTA	la nota prot. n. 36252 del 26.09.2025 del Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari (ME), acquisita in pari data da questa Città Metropolitana con prot. n. 39915/2025, con la quale si esprime Nulla Osta con prescrizioni allo scarico delle acque di prima pioggia nella civica rete fognaria nera. Tale documento si unisce al presente provvedimento e ne fa parte integrante (all. 1);
VISTA	la nota prot. n. 36550 del 30.09.2025 del Dirigente del III e IV Settore del Comune DI Lipari (ME), introitata in pari data agli atti di questa Città Metropolitana con prot. n. 40201/2025, con la quale viene espresso parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera e all’impatto acustico e sotto il profilo igienico-sanitario. Tale documento si unisce al presente provvedimento e ne fa parte integrante (all. 2)
VISTA	il Parere con prescrizioni n. 34 del 03.10.2025, prot. int. 41197/2025 del 06.10.2025, dell’Ufficio Catasto Emissioni in Atmosfera e Controlli di questa Direzione. Tale documento si unisce alla presente A.U.A. e ne fa parte integrante (all. 3);
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
DATO ATTO	dell’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 175 del 03.10.2024;
VISTO	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
VISTO	lo Statuto dell’Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l’art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.
VISTO	quanto sopra espresso, si propone alla S.S.

DETERMINA

di

ADOTTARE

l’**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 32/2025 a favore della Ditta **GEMS S.R.L.** per i titoli abilitativi di cui alla lettera a) Scarichi, lettera c) Emissioni in atmosfera e lettera e) Impatto acustico, di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per lo stabilimento di rimessa e ricovero di automezzi, natanti e imbarcazioni da diporto sito in Via Cappuccini, 1 del Comune di Lipari (ME) alle seguenti condizioni:

Titolo abilitativo Scarichi - lettera a) di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13

Art. 1) I reflui provenienti dalle acque da dilavamento meteorico (prima pioggia) dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà, oltre ad adempiere a quanto indicato nell'allegato 1:

- a) installare un pozzetto di ispezione/prelievo fiscale dedicato esclusivamente al controllo delle acque di prima pioggia dopo il loro trattamento;
- b) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di precipitazione, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici, del pozzetto fiscale e dei punti di scarico nei rispettivi corpi recettori;
- c) a far data dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, provvedere, semestralmente, in occasione di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da dilavamento (prima precipitazione), da campionarsi a valle del trattamento (nel pozzetto ispettivo) preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato dandone i risultati, entro 60 gg dal campionamento, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune di Lipari ed a questa Città Metropolitana. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale e Idrocarburi totali;
- d) mantenere separata la linea dei servizi igienici; in particolare, la linea di allontanamento delle acque dei servizi igienici si potrà unire alla linea di scarico delle acque di prima precipitazione soltanto a valle del pozzetto ispettivo posto in uscita del sistema di decantazione/desoleatura;
- e) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti e sottoscrivere, entro mesi TRE dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- f) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- g) tenere le superfici esposte agli agenti meteorici in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento. In particolare, dovrà essere evitato ogni intervento manutentivo che possa comportare sporcamento delle superfici scolanti;
- h) porre in essere ogni accorgimento utile alla riduzione del rischio ambientale legato all'utilizzo delle sostanze potenzialmente inquinanti eventualmente usate presso lo stabilimento (combustibili, lubrificanti, materie prime, vernici, tinture, etc.);
- i) eseguire o fare eseguire le operazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio degli inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento. Al riguardo, dovrà porre il divieto a: "***qualsiasi attività manuale e di manutenzione ai natanti senza preventiva e formale autorizzazione della Gems srl da svolgersi comunque solo all'interno dell'area di carenaggio realizzata; attività che possano produrre polveri o dispersioni di liquidi nell'intera area del parcheggio multipiano***";
- j) attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso soltanto nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore; in ogni caso, la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino al Servizio 2 del Comune di Lipari (ME), all'ARPA Sicilia e a questa Città Metropolitana;
- k) eseguire le operazioni di lavaggio delle carene esclusivamente nell'area dedicata e provvedere acciocché il piano circostante sia efficacemente isolato da spruzzi e bagnamenti;
- l) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatto sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi.

Inoltre, il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico in fognatura acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione (ad es.: lavaggio delle carene).

Titolo abilitativo Emissioni in atmosfera - lettera c) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13

Art. 4) il Gestore è tenuto al rispetto di quanto riportato nel Parere n. 34 del 03.10.2025 - prot. int. 41197/2025 del 06.10.2025, dell'Ufficio Catasto Emissioni in Atmosfera e Controlli di questa Direzione.

Titolo abilitativo Impatto acustico - lettera e) di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13

Art. 5) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 6) Il Gestore dovrà dare preventiva notizia a questa Direzione, al Servizio 2°- Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari (ME) e all'ARPA Sicilia di eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni del ciclo tecnologico, quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 7) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Lipari (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza.

Art. 8) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 9) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 10) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 11) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DISPORRE l'inoltro del presente provvedimento al SUAP del Comune di Lipari (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione dell'atto e, per conoscenza, alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, ai Settori III e IV ed al Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari, dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso il sito aziendale, ubicato nell'Isola di Lipari in Via Cappuccini, 1 del Comune di Lipari (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;

- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it,protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

“Eolie – Patrimonio dell’Umanità”

PROTEZIONE CIVILE

Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento

Lipari, 30/05/2025

AI S.U.A.P. del Comune di Lipari (ME)
S E D E

Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente - Servizio Tutela Aria e Acque

Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

PEC: protocollo@pec.prov.me.it

Spett.le GEMS s.r.l.

PEO: gemssl@pec.gemsconsulting.it

PEC: info@pec.sostenia.it

OGGETTO: Ditta GEMS s.r.l. Comune di Lipari. D.P.R. n° 59/13. Autorizzazione Unica Ambientale ***per l’attività di rimessa di veicoli e imbarcazioni - LIPARI (ME) – Istanza AUA del 08/07/2025 prot. n. 24745 – Nulla Osta***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), in particolare la parte III, titolo IV, capo II "Autorizzazione agli scarichi";

Visto l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;

Visto l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "... le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento regionale dell'Ambiente";

Visto il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

Vista la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

Visto il D.P.C.M. del 08.05.2015;

Vista la richiesta prodotta al SUAP del Comune di Lipari, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 59/2013, registrata al protocollo generale del Comune di Lipari al n. 24745 del 08-07-2025, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di rimessa di automezzi e ricovero di natanti e imbarcazioni da diporto e la conseguente necessaria l'autorizzazione per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia dell'impianto ai sensi dell'art. 101 comma 1 e art. 113 del Dlgs 152/06, svolta nella struttura adibita a parcheggio multipiano in Via Cappuccini snc nell'isola di Lipari (ME);

Preso atto che l'istanza di AUA ai sensi dell'art. art. 3 comma 3 del DPR 59/2013 è finalizzata all'ottenimento del titolo autorizzativo per:

- gli scarichi delle **acque reflue domestiche** del parcheggio multipiano ai sensi dell'art. 101 comma 1 e art. 107 comma 2 del D.lgs 152/06;
- per gli scarichi delle **acque meteoriche di prima pioggia** del parcheggio multipiano ai sensi dell'art. 107 del Dlgs 152/06 in rete fognaria;
- per gli scarichi delle **acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia** del parcheggio multipiano ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Dlgs 152/06 **in corpo idrico superficiale**;

Visti gli elaborati tecnici prodotti dalla GEMS S.r.l. ed allegati all'istanza consistenti in:

- Elab. REL 1. Relazione tecnico descrittiva – rev. 0;
- Tav. 1. Cartografia - rev. 4;
- Tav. 2. Planimetria Generale identificazione aree – rev. 0;
- Tav. 3 Planimetria Impianto P.T. Stato di Fatto – rev. 0;
- Tav. 4 Planimetria Impianto 1°P Stato di Fatto – rev. 0;
- Tav. 5 Planimetria Impianto 2° P Stato di Fatto – rev. 0;
- Tav. 6 Planimetria Impianto P.T. Stato di Progetto - rev. 0;
- Tav. 7 Planimetria Impianto 1° P Stato di Progetto - rev. 0;
- Tav. 8 Planimetria Impianto 2° P Stato di Progetto dilavamento - rev. 0;
- Tav. 9 Planimetria Impianto 2° P gestione acque di processo - rev. 0;
- Tav. 10 Planimetria Impianto 2° P gestione scarico merci - rev. 0;

Richiamati gli esiti della conferenza di Servizi convocata dalla Città Metropolitana di Messina - VI Direzione Ambiente e tenutasi in modalità remota il 10 settembre 2025;

Visti gli elaborati integrativi prodotti dalla GEMS S.r.l. in data 10/09/2025, prot. n. 34104:

- Scheda A – scarichi Rev.0 S1;
- Scheda A – scarichi Rev.0 S2;

Preso atto:

- Che le acque di processo verranno raccolte e, una volta decantate, saranno recuperate per essere riutilizzate per le attività di pulizia di una nuova carena nel rispetto delle indicazioni dell'art. 99 comma 1 del d.lgs. 152/06. Lo smaltimento delle acque di processo, per riempimento della cisterna o in caso di manutenzione della cisterna di raccolta per eccesso non tutta riutilizzabile, sarà smaltito con ditte specializzate, con relativo formulario;
- Che è esclusa la commistione di acque meteoriche e acque di processo poiché non sono eseguite contemporaneamente ad eventuali;
- Che al fine di assicurare, il contenimento di oli o idrocarburi:
 - i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche dell'area di carico/scarico saranno collegati in un impianto autonomo di raccolta delle acque di prima pioggia e dilavamento (LINEA 2) e autonomamente gestite;
 - sarà installata una cisterna di calma per le acque di prima pioggia per acque provenienti dall'area di carico e scarico provvisto di saracinesca automatica con galleggiante che, al suo riempimento, devii (con la chiusura) le acque oramai di dilavamento allo scarico insieme alle altre acque meteoriche del resto del parcheggio;

- sarà installato un disoleatore a valle dalla vasca polmone, specifico per le acque provenienti dall'area di carico e scarico;
 - sarà installato un impianto di prelievo con pompa sommersa temporizzata a 12 ore con lo scopo di separare, qualvolta siano occasionalmente presenti, eventuali oli o sedimi accidentalmente dispersi nelle acque captate dall'impianto di raccolta delle acque di piazzale carico e scarico. Con il tempo di decantazione ed il prelievo a 10 cm dal fondo e stacco della pompa sommersa grazie al galleggiante prima dell'aspirazione completa dalla quota di aspirazione
 - sarà collocato un disoleatore al monte dello scarico della condotta fognaria comunale.
- Che i servizi igienici dell'impianto sono convogliati nella pubblica fognatura;
 - Che lo scarico delle acque meteoriche dei piazzali e di dilavamento dell'area di carenaggio, una volta raccolte e trattate nel pozetto di chiarificazione, gli sarà collocato prima dello scarico un pozetto di ispezione per campionamento o eventuali attività di controllo nel rispetto dell'art 101 comma 3 del d.lgs 152/06 (Tutti gli scarichi, ad eccezione di quelli domestici e di quelli ad essi assimilati ai sensi del comma 7, lettera e), devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto a riferimento per il campionamento, che, salvo quanto previsto dall'articolo 108, comma 4, va effettuato immediatamente a monte della immissione nel recapito in tutti gli impluvi naturali, le acque superficiali e sotterranee, interne e marine, le fognature, sul suolo e nel sottosuolo);
 - Che le acque in uscita dagli impianti di trattamento delle acque di dilavamento e di quelle di prima pioggia saranno collettate agli scarichi S1 i quali defluiscono nel "Torrente Cappuccini"

Valutato il sistema di gestione degli scarichi proposto dalla GEMS S.r.l.;

Ritenuto il suddetto sistema sia sufficiente al fine di garantire un adeguata efficienza degli impianti ed evitare l'immissione in acque pubbliche (scarichi S1) di sostanze inquinanti;

Ritenuto di poter procedere, nel contesto del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ambientale (AUA), per l'attività di "*di rimessa di veicoli e imbarcazioni*" nel Comune di LIPARI (ME)", al rilascio del parere di competenza;

Fatti Salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Visto il D.lgs. 152/2006 avente per oggetto "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte III avente per oggetto "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Visto l'art. 107 del D.lgs. 152/06 che detta i criteri generali della disciplina degli scarichi stabilendo al comma 1 che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso;

Visti:

- la delibera del comitato interministeriale per la tutela delle acque di inquinamento n. 4/77 del 04.02.1977;
- l'art. 40 della l.r. n. 27/86;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la circolare Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n. 19906 del 04.04.2002;
- gli art. 101, 107 e 113 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

- l'art. 3 comma 3 del DPR 59/2013;

Fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti non contemplati dal presente documento;

NULLA OSTA

Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 101, 107 e 113 del D.Lgs. 152/2006, alla GEMS S.r.l. con sede in via Dante Alighieri n. 5/1 CAP 20080 Basiglio (MI), P.I. 06909480961, per l'impianto ubicato in Lipari (ME), Via Torrente Cappuccini, e catastalmente individuato al Fg. 88, p.lle 998 e 999 sub. 1 per lo **scarico** delle acque reflue assimilabili a quelle domestiche provenienti dai servizi igienici e di quelle di dilavamento e di prima pioggia provenienti dall'attività di **rimessaggio di natanti da diporto**, nel rispetto dei valori limiti di emissione qual-quantitativi indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle prescrizioni di seguito riportate:

- a) Effettuare le determinazioni analitiche delle acque di processo prima dello scarico in pubblica fognatura (punto di scarico S1) per la verifica dei limiti imposti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs 152/2006;
- b) I valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con altre acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c) Negli scarichi scarico S1, S2 non dovrà confluire nessun altro tipo di reffluo rispetto a quelli per i quali si esprime parere;
- d) Nella rete fognaria comunale potranno confluire esclusivamente i reflui provenienti dai servizi igienici dell'impianto;
- e) Il monitoraggio periodico degli scarichi S1 ed S2 dovrà essere effettuato con frequenza semestrale e nel rispetto della normativa vigente. I risultati delle analisi dovranno essere registrati in apposito registro e conservati a disposizione degli organi di controllo;
- f) Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire mediante i pozzi di ispezione e controllo posti subito a monte di ciascun punto di scarico;
- g) I pozzi di ispezione e controllo dovranno essere mantenuti sempre accessibili agli organi di controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- h) La GEMS S.r.l. è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari e impianti presenti nello stabilimento che possano contaminare il circuito di trattamento;
- i) In caso di anomalie, guasti, avarie e malfunzionamenti in genere dei sistemi di trattamento il Sig. Albergo Enrico dovrà sospendere cautelativamente lo scarico delle acque reflue e procedere al ripristino funzionale, dandone pronta comunicazione alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia ed al Comune di Lipari.
- j) Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. La Ditta è tenuta a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

La GEMS S.r.l. dovrà, inoltre:

1. notificare tempestivamente qualsiasi incidente o malfunzionamento dell'impianto che possa coinvolgere o interferire con il circuito di raffreddamento dei gruppi elettrogeni;

2. adottare tutte le misure necessarie ad evitare aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
3. notificare a questo Ente ed all'ARPA ogni mutamento che intervenga nel ciclo di lavorazione e/o natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti, nonché l'eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
4. prendere atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca previsti dal D.Lgs. 152/2006.
5. per quanto non espressamente previsto dalla presente, dovrà farsi riferimento alle vigenti norme tecniche di settore che regolano la materia, ed in particolare: L.R. 27/86, circolare ARTA n. 19906 del 04.04.2002 e D.Lgs. 152/2006 e smi.

Il Comune è autorizzato ad effettuare all'interno dell'immobile, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.



Il Responsabile del Servizio
Dott. Domenico Russo

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Stampa eMail

**POSTA CERTIFICATA: Prot. N.36252 del 26-09-2025 - Ditta GEMS s.r.l.
Comune di Lipari. D.P.R. n° 59/13. Autorizzazione Unica Ambientale per
l'attività di rimessa di veicoli e imbarcazioni - LIPARI (ME) Istanza AUA del
08/07/2025 prot. n. 24745 Nulla Osta**

Mittente: protocollo@pec.comunelipari.it

Destinatari: protocollo@pec.prov.me.it; gemssrl@pec.gemsconsulting.it; info@pec.sostenia.it

Inviato il: 26/09/2025 12.39.03

Posizione: PEC istituzionale Citta' Metropolitana di Messina/Posta in ingresso

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Prot_Par 0036252 del 26-09-2025 - Documento 20250925 Parere scarico reflui
Segnatura.xml ()



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
VI DIREZIONE “AMBIENTE”

Servizio Tutela aria e acque - *Ufficio Catasto emissioni in atmosfera e controlli*

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0041197/2025 del 06/10/2025
Firmatario: Salvatore Bombaci, COSIMO CANNAROTTO

OGGETTO: Parere n° 34 del 03.10.2025 - Ditta: GEMS S.R.L. – Comune di LIPARI (ME).

Al Responsabile dell’Ufficio A.U.A.
SEDE

Relativamente alla matrice aria e in riferimento alla documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di rilascio A.U.A. per l’attività di carico e scarico merci, ricovero e rimessaggio di imbarcazioni da diporto da svolgersi nel parcheggio multipiano sito in Via Cappuccini n. 1 del Comune di Lipari, vista l’assenza di emissioni convogliate in atmosfera (*punti di emissione*), non vengono imposti limiti alle stesse.

Tuttavia, il Gestore dovrà garantire che qualsiasi intervento effettuato sui natanti verrà svolto esclusivamente nell’area indicata, così come da planimetria allegata all’istanza di rilascio A.U.A., e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) preliminarmente all’avvio dell’intervento sul natante, il pavimento dell’intera area di lavoro deve essere coperto da appositi teli capaci di assorbire e/o raccogliere eventuali residui di polveri e/o vernici. Ultimati gli interventi, i teli devono essere rimossi e smaltiti nel rispetto delle normative di settore. Inoltre, deve essere garantito in detta area il contenimento delle emissioni diffuse, prodotte in tutte le fasi di lavorazione, mediante l’uso di sistemi che ne garantiscono un efficace abbattimento.
- b) l’attività di verniciatura deve essere effettuata esclusivamente a rullo e/o a pennello;
- c) è vietato l’utilizzo di resine e gelcoat;
- d) i prodotti vernicianti non possono avere un contenuto in COV superiore al 50% in peso;
- e) non è ammesso l’uso di prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti e solventi classificati con le seguenti frasi di rischio: H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df E H360Fd;
- f) deve essere predisposto un registro sul quale annotare:
 - soggetto che svolge l’attività lavorativa (*Ditta o privato*);
 - data di inizio e conclusione dell’attività lavorativa;
 - quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori;
 - solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature utilizzate;
- g) entro il 31 marzo di ogni anno il Gestore deve trasmettere, relativamente al periodo 1 gennaio – 31 dicembre dell’anno solare precedente, copia del registro di cui al punto f) a questa Direzione, all’A.R.P.A. SICILIA e all’Ufficio Tecnico del Comune di Lipari (ME);
- h) il registro di cui al punto f), debitamente aggiornato, nonché le schede di sicurezza e tecniche di tutti i prodotti impiegati nelle operazioni di verniciatura devono essere sempre conservati presso lo stabilimento a disposizione di eventuali verifiche da parte degli Enti competenti;
- i) tutte le operazioni di carteggiatura e verniciatura devono essere effettuate con velocità del vento, misurata e registrata dalla stazione anemometrica installata, non superiore 30 km/h. Il Gestore deve conservare su supporto cartaceo e/o elettronico i dati registrati dalla stazione meteorologica, che dovrà esibire su richiesta degli Enti di controllo;
- j) il sito deve disporre di un apposito locale da adibire al deposito di tutti i prodotti utilizzati per le lavorazioni;

- k) per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, devono essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell'Ufficio

Istr. Salvatore Bombaci

Firmato digitalmente da:

Bombaci Salvatore

Firmato il 03/10/2025 13:33

Seriale Certificato: 2505310

Valido dal 05/06/2023 al 05/06/2026



InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto



COMUNE DI LIPARI
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
"Eolie, patrimonio dell'umanità"

www.comunelipari.it

protocollo@pec.comunelipari.it



Alla Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente

Servizio Tutela Aria e Acque – Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

ufficioautorizzazioni@cittametropolitana.me.it

e p.c.

Al S.U.A.P. del Comune di Lipari

protocollo@pec.comunelipari.it

Al Ditta GEMS s.r.l.

gemssrl@pec.gemconsulting.it

Oggetto: Ditta GEMS s.r.l. Comune di Lipari – D.P.R. n°59/13-Autorizzazione Unica Ambientale – integrazione parere

Premesso che:

- La Ditta GEMS srl ha richiesto l'AUA per lo scarico della acque reflue, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, riguardanti un'attività di rimessa automezzi e ricovero natanti e imbarcazioni da diporto svolta in via Capuccini, 1 del Comune di Lipari;
- La Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza dei servizi, in modalità telematica su piattaforma, con nota prot. 34093 del 7.08.2025;
- Lo scrivente per problemi d'ufficio non ha potuto partecipare alla conferenza di cui sopra;

Atteso che:

- Con nota prot.37648 del 11.09.2025 è stato trasmesso il Verbale della Conferenza dei servizi del 10.09.2025 dove veniva invitato il Comune all'espressione dei parerei richiesti;

Preso atto che:

- Tra la documentazione inviata dalla ditta non erano ben specificate le emissioni in atmosfera e le attività relative all'impatto acustico, e pertanto per le vie brevi sono state richieste le dovute integrazioni;

Considerato che:

- La ditta con nota prot. 294714 del 19.09.2025 ha fornito le integrazioni richieste in ordine ad una dichiarazione dove viene chiarita che la ditta non è onerata alla presentazione del piano acustico, viste le dimensioni e la tipologia dell'attività, oltre che la stessa ha fornito una relazione integrativa in merito alle emissioni acustiche.
- che nel precedente parere avente prot. n. 35513 del 22.09.2025, non era stato espresso il parere ai sensi dell'art. 216 del R.D. n.1265 del 1934;

Richiamato:

- Il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i.;

- Il R.D. n.1265 del 1934;
- La Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- l'Ordinamento degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alle emissioni in atmosfera, impatto acustico ed igienico sanitario

Lipari, 30 settembre 2025



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Stampa eMail

**POSTA CERTIFICATA: Prot. N.36550 del 30-09-2025 - Ditta GEMS s.r.l.
Comune di Lipari - D.P.R. n.59/13 - Autorizzazione Unica Ambientale -
Integrazione Parere**

Mittente: protocollo@pec.comunelipari.it

Destinatari: ufficioautorizzazioni@cittametropolitana.me.it; protocollo@pec.prov.me.it

Destinatari (CC): gemssl@pec.gemsconsulting.it

Inviato il: 30/09/2025 09.54.21

Posizione: PEC istituzionale Citta' Metropolitana di Messina/Posta in ingresso

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Prot_Par 0036550 del 30-09-2025 - Documento.PDF ()

Segnatura.xml ()